



PICCOLA COMPAGNIA DELLA  
MAGNOLIA



**OTELLO**  
**Studio sulla**  
**Corruzione**  
**dell'Angelo**

*2° creazione della Trilogia  
dell'Individuo*

*Dall'opera di William Shakespeare  
e da Paradiso Perduto di John Milton*

**Uno spettacolo di Piccola Compagnia della Magnolia**

**Con Anna Montalenti / Desdemona**  
**Davide Giglio / Otello**  
**Giorgia Cerruti / Iago**

**ELABORAZIONE, SCENA e REGIA Giorgia Cerruti**

REALIZZAZIONE SCENE Alberto Pastore e Blumig Ferrofficina  
DISEGNO LUCI E SUONO Riccardo Polignieri  
REALIZZAZIONE COSTUMI Atelier PCM - Alessandro Di Blasi

*con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia, in collaborazione con Théâtre Durance / Scène Conventionnée  
(France) e Corte Ospitale di Rubiera (Mo)*

**OTELLO Studio sulla Corruzione dell'Angelo** è la seconda creazione di un percorso definito "Trilogia dell'Individuo" che ha avuto inizio con **HAMM-LET/Studio sulla Voracità** e che termina con **TITUS / Studio sulle Radici**. Cosa avviene quando un individuo viene spinto sul ciglio dell'abisso da una passione corrotta? È possibile ancora tornare indietro? E quella passione distruttrice di cui parla Shakespeare può potenzialmente travolgerci tutti o si insinua soltanto negli animi fragili, dove trova abissi da popolare? Domande attorno alle quali si è costruito il nostro studio. Otello probabilmente è debole in amore: sente la forza dell'Eros ma non sa niente dell'amore come dono, come passione attiva, lo confonde con il benessere che prova nel sentirsi amato.

E poi è un guerriero nel mondo, i nemici li incontra "in battaglia" – fuori da sé: di un nemico interno non ha idea; che nello stesso uomo si dia battaglia, neanche se l'immagina. Ecco perché Iago risulta pericoloso. Ed ecco perché, se c'è un traditore in questo dramma, secondo noi è Otello: è lui che si abbandona a Iago e fa di Desdemona un demone. "Gli uomini dovrebbero essere sempre quello che sembrano": questo sapiente comandamento diventa la causa scatenante della tragedia umana di Otello, Desdemona e Iago – accomunati dall'essere una cosa e sembrarne o diventarne un'altra agli occhi altrui. Iago prima e Otello dopo: come Satana, sono due angeli caduti, vittime della propria corruzione e di un fraintendimento della realtà; Desdemona diventa un sacrificio capace di scatenare il PanDemone. Ecco dunque che Shakespeare – attraverso il sintomo della gelosia – indaga su una malattia difficilmente debellabile: il male e come esso penetra nel mondo. Iago ci indica che forse la Parola è lo strumento di questa rovina; la straordinaria forza con cui attecchisce nei cervelli di noi esseri umani, ci fa vedere le cose, "incanta", fa incantesimi. La perdita di contatto con il reale, l'oscuramento del mondo, lo smarrimento, la non coscienza del potere abnorme della parola non sono tratti caratteriali di Otello ma un'universale e attualissima riflessione sulla friabilità dei rapporti tra noi esseri umani.

Cosa avrebbe potuto salvare Desdemona, Iago e Otello ? Forse la Com-Passione, quel meraviglioso moto dell'animo, quella spontanea risposta dell'amore che ci fa immedesimare con l'altro, patire insieme, soffrire i mali altrui. Due attori in scena: gli "indivisibili" Otello e Desdemona e sopra di loro – isolato su una macchina scenografica incombente in legno e ferro - ecco provenire Iago/demiurgo/regista/sadico bambino/ragno predatore/agente del male. Un'atmosfera cupa e quasi medievale incontra il mondo di Shakespeare e - attraverso Iago - si burla metateatralmente del nostro, per riflettere in ultimo sulla cecità dello sguardo, di ieri e di oggi. L'indagine condotta prosegue il lavoro della PCM sull'innesto tra tradizione e ricerca, sull'antinaturalismo, sull'abbraccio tra artificio / dichiarata teatralità e densità emotiva, alla ricerca di un senso tutto contemporaneo dell'agire umano.

**Recensioni e foto** sul sito [www.piccolamagnolia.it](http://www.piccolamagnolia.it)

**LINK VIDEO** <https://vimeo.com/37580003>



## PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

### una ricerca di Troupe

La Compagnia della Magnolia compie dal 2004 una rigorosa e appassionata indagine a cavallo tra codici teatrali e ricerca, affrontando con sguardo contemporaneo il proprio fare teatro, riappropriandosi dei classici o sperimentando scritture originali, inseguendo una sintesi tra ricerca formale e densità emotiva, in un dialogo aperto e diretto con il pubblico.

*“La nostra ricerca, lunga e difficile ma appassionante, cerca di negare al teatro certi approcci cinematografici che non gli appartengono, recuperando ciò che gli compete per convenzione: l’artificiosità di un momento rituale estraneo al quotidiano; un tempo “altro” in cui ci si riunisce – pubblico e attori – per cercare il vero nella finzione”. G.C.*

La PCM è nata nel marzo 2004. Fin dal principio la Piccola Compagnia della Magnolia ha cercato di caratterizzarsi come un gruppo di lavoro permanente nella convinzione che il Teatro possa realizzarsi nell’ambito di una Troupe. Pertanto, la Piccola Compagnia della Magnolia è un’impresa “a conduzione familiare” in cui tutte le attività – artistiche, tecniche, organizzative, amministrative – sono gestite dagli artisti stessi della compagnia, uniti da un progetto di vita e teatro a lungo termine.

Dal 2004 al 2009 la Piccola Compagnia della Magnolia ha avuto sede operativa presso il Teatro comunale di Rivara (To) e successivamente presso il Teatro comunale di Bosconero (To). Queste due lunghe e intense “residenze” hanno permesso alla troupe di acquisire un importante bagaglio di competenze nell’ambito della programmazione ma sono state soprattutto la Casa accogliente in cui PCM ha creato tutti i suoi spettacoli sino al 2009.

Dal 2009 ad oggi la Piccola Compagnia della Magnolia ha gestito un proprio spazio teatrale a Carmagnola (To) e qui si è occupata prioritariamente di produzione, focalizzando l’interesse sulla propria ricerca e sulla distribuzione dei propri lavori in Italia e all’estero. Attualmente la compagnia ha sede operativa presso il Teatro Comunale di Avigliana, con un progetto di residenza permanente denominato Teatro Abitato.

Accanto all’attività prevalente di produzione e circuitazione dei propri spettacoli in Italia e all’estero, la compagnia si occupa anche di programmazione (organizzando festival e stagioni invernali).

Dal 2007, la PCM è sostenuta produttivamente da Sistema Teatro Torino e Provincia e riceve una sovvenzione pubblica dalla Regione Piemonte, ai sensi della Lr. 68. art.6, come impresa di produzione teatrale.

## TEATROGRAFIA

**Il Balcone** – di J. Genet – regia Giorgia Cerruti (2004)

**La Casa di Bernarda Alba** – F.G.Lorca – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2004) coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie. IN DISTRIBUZIONE

**Quijote** – da Cervantes – regia di Giorgia Cerruti - (2005)

**Montserrat** – di Emmanuel Roblès – regia di Giorgia Cerruti – (2006)

**Molière o il Malato Immaginario** - da Molière – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2007) - coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie. IN DISTRIBUZIONE

**HAMM-LET Studio sulla Voracità** (2009) - Trilogia dell’Individuo 1° creazione - regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

**OTELLO Studio sulla Corruzione dell’ Angelo** (2011) - Trilogia dell’Individuo 2° creazione - regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

**TITUS Studio sulle Radici** (2012) - Trilogia dell’Individuo - regia di Giorgia Cerruti 3° creazione - IN DISTRIBUZIONE

**L’Architetto e l’Imperatore d’Assiria** - di Arrabal – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2012) - coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie.

**ATRIDI / METAMORFOSI DEL RITO** – (2014) – regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

**ZELDA / Vita e Morte di Zelda Fitzgerald** – (2014) – regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

## SCHEDA TECNICA

**Spazio scenico minimo richiesto:** larghezza 9 metri, profondità 10 metri, declivio nullo

*Si necessita in graticcio un punto di aggancio robusto cui agganciare arganello per sollevare la scenografia durante il montaggio (peso complessivo della scenografia: 500 kg).*

**Impianto audio richiesto:**

- 1 piastra CD
- 2 microfoni a piattina da posizionare in proscenio
- 2 cassa spia su palco
- 2 casse alte arco scenico
- 2 casse basse arco scenico
- 2 casse a fondo sala

*In dotazione alla compagnia: microfono ad archetto, mixer audio, 1 piastra cd*

**Impianto luci richiesto:**

- 14 sagomatori 1000 W,
- 1 sagomatore 2000 W
- 10 pc 1000 W
- 4 domino

Canali richiesti: 19 canali da 2 - 3 Kw

**Sospensioni:** americane su palco, fuori palco, 2 gabbie a mezza altezza, 1 gabbia mobile con rotelle per sagomature 2.000 W

**Durata dello spettacolo:**

1 h e 05 min. c.a.

**Tempo di pre - montaggio** 1 giornata. / **Tempo di smontaggio:** 2 ore

**Attori:** 3 - **Tecnico di compagnia:** 1 - **NOTE:** si richiede in teatro la presenza di due tecnici.

*LA SCHEDA TECNICA PUO ESSERE RIDOTTA A SECONDA DELLE DISPONIBILITA DEL TEATRO*

**PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA**

**Direzione Giorgia Cerruti**

*Compagnia sostenuta dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 68 – art.6*

Sede legale: Via Cenischia 50/7 – 10139 Torino

C.F. e P.IVA 08857980018

Sede operativa: TEATRO COMUNALE E. FASSINO Via IV Novembre 19, Avigliana (to)

Tel 011 0446158 – 348 8442070

[www.piccolamagnolia.it](http://www.piccolamagnolia.it) - [info@piccolamagnolia.it](mailto:info@piccolamagnolia.it)